

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

Categoria I Classe V

OGGETTO: Approvazione verbale della seduta precedente.

L'anno **2012** e questo giorno **1°** del mese di **marzo** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 24.02.2012 n. 2837 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio comunale dott. **Gaetano Liguori**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **12** ed assenti, sebbene invitati n° **5**

| 1. GRIMALDI Alessandro – Sindaco | | | | <i>presente [X] assente []</i> | | | |
|----------------------------------|--------------------------------|---|---|-----------------------------------|--------------------------------|---|---|
| N° | Cognome e nome dei Consiglieri | P | A | N° | Cognome e nome dei Consiglieri | P | A |
| 2. | NEGRO Matteo | X | | 10. | RECCIA Giuseppe | | X |
| 3. | CRISTIANO Umberto | X | | 11. | ANATRIELLO Luigi | | X |
| 4. | DI NOLA Raffaele | X | | 12. | GERVASIO Guido | X | |
| 5. | LANDOLFO Giovanni | X | | 13. | CHIACCHIO Pietro | X | |
| 6. | LIGUORI Gaetano | X | | 14. | DI BERNARDO Gaetano | X | |
| 7. | CAMPANILE Angelo | X | | 15. | BRASIELLO Vincenzo | | X |
| 8. | CHIACCHIO Tammaro | X | | 16. | MAISTO Tammaro | | X |
| 9. | MARINO Roberto | X | | 17. | BILANCIO Filomena | | X |

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Aldo Chiacchio, Antonio Chiacchio, Maria Assunta Aveta, Pasquale Iovine;

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. AMEDEO ROCCO incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente sugli argomenti cardine della presente seduta, ossia il riconoscimento di debiti fuori bilancio dà una lettura sintetica dei punti salienti di un articolo di un magistrato della Corte dei Conti.

Alle ore 20,04 entra in aula il consigliere Brasiello. Presenti 13 – assenti 4.

Il Presidente procede, quindi, alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Cristiano e Di Nola per la Maggioranza e Marino per la Minoranza.

Dopo la comunicazione del Presidente interviene per chiarimenti il Segretario Generale.

Alle ore 20,12 entra in aula il consigliere Anatriello. Presenti 14 – assenti 3.

Sulla tematica dei debiti fuori bilancio interviene il consigliere Brasiello al quale fornisce risposte il Segretario.

Interviene quindi il Sindaco per comunicare che il Consorzio Fracta Labor ha accettato la richiesta di adesione del Comune, sollecitata da imprese di Grumo Nevano. La partecipazione non implica costi a carico dell'Ente, solo la possibilità di partecipare alle scelte del consorzio. Comunica, quindi, che la palestra della scuola "Pascoli" di via XXIV Maggio è ufficialmente completata ed agibile e che, quindi, sarà a breve inaugurata.

Alle ore 20,15 entra in aula il consigliere Bilancio. Presenti 15 – assenti 2.

Interviene per comunicazioni in merito all'appalto del servizio ecologia il consigliere Brasiello.

Alle ore 20,18 entra in aula il consigliere Reccia. Presenti 16 – assenti 1.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Gervasio, Reccia, nuovamente Gervasio, Landolfo, Pietro Chiacchio, Cristiano, il Sindaco, ancora Brasiello, ancora Reccia, ancora Pietro Chiacchio, ancora il Sindaco, il Presidente, ancora Gervasio. Interviene altresì l'assessore Aldo Chiacchio, quindi il consigliere Bilancio, il Sindaco, i consiglieri Gervasio, Brasiello, Marino, ancora Gervasio, Reccia.

Al termine delle comunicazioni il presidente richiede una breve pausa dei lavori. I consiglieri all'unanimità votano la sospensione dei lavori. Sono le ore 21,30.

Alle ore 21,45 la seduta viene ripresa. All'appello nominale risultano presenti 14 e assenti 3 (Marino, Anatriello, Maisto).

Il Presidente designa quindi il consigliere Landolfo al posto del consigliere Marino come scrutatore e passa quindi a trattare il primo punto iscritto all'ordine del giorno, «*Approvazione verbale della seduta precedente*», e dà lettura della proposta deliberativa.

Non essendovi interventi il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti e votanti 14, con voti favorevoli 12, contrari 1 (Reccia), astenuti 1 (Di Nola, che giustifica per essere stato assente), resi per alzata di mano da parte dei 14 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l'esito della votazione sopra riportata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Si dà atto che gli interventi relativi all'argomento trattato, sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: buonasera a tutti, alle 20:00 dispongo la verifica del numero legale, prego il segretario generale di fare l'appello.

Il presidente: presenti 13... assenti 5.. la seduta è valida; volevo iniziare questo consiglio comunale di questa sera che ci vede impegnati con i debiti fuori bilancio, leggendo alcuni passaggi del professor Ernesto Gargano, magistrato della corte dei conti, devo dire che questo è il capitolo di un volume molto ampio prodotto a più mani, dove il magistrato in questione effettua un excursus, su tutto quella che è stata la normativa inerente i debiti fuori bilancio; ma soprattutto si ferma su alcuni punti che volevo leggere con voi, e certamente all'articolo 194 del testo unico degli enti locali, disciplina la materia dei debiti fuori bilancio in modo più stringente rispetto al passato, proponendosi di avvicinarsi a una prassi della formazione dei debiti fuori bilancio, l'articolo 194 costituisce quindi un'accezione ai principi espressi dall'articolo 191 del Tuel che sancisce la irregolarità di spese assunta senza formare l'impegno eccezione da applicarsi solo ad alcune tipologie di debiti fuori bilancio, per le quali è possibile procedere al riconoscimento ed al loro ripiano, con il regolamento di riequilibrio e le relative modalità disciplinate dall'articolo 193 comma tre, al riguardo va evidenziata di rispetto alla precedente disciplina contenuta nell'articolo 37 comma uno lettera A del decreto legislativo 95, il decreto legislativo 267 del 2000 che nel prevedere il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio al comma uno lettera A include le sole sentenze esecutive, ed la lettera E non è il caso di leggere la lettera E. Era un atto dovuto, e serviva principalmente a definire tutto quella che era la procedura del debito fuori bilancio, e ritengo un atto dovuto nel nostro caso... nomina dei consiglieri scrutatori. Il consigliere Roberto Marino, il consigliere Cristiano, il consigliere Di Nola.. chiedo al segretario si vuole aggiungere qualcosa in merito. La parola al segretario generale.

Il segretario: buonasera a tutti, volevo solo aggiungere a quanto ha detto il presidente, il carattere particolare di questi debiti fuori bilancio, di cui alla lettera a) del 194, essendo debiti derivanti da sentenza sono debiti che obbligatoriamente devono essere pagati dall'ente, quindi questo passaggio in consiglio comunale può essere considerato anche meramente formale, salvo poi riaccompagnarli eventualmente ce ne fosse bisogno.. la obbligatoria passaggio di trasmissione alla corte dei conti anche una relazione per far emergere del perché è sorto questo debito è perché si è arrivata una sentenza di condanna nei confronti dell'ente, in quanto sentenza di condanna esecutiva.. va pagata necessariamente, quindi il consiglio dovrà approvare il riconoscimento e potrà anche arricchire con degli interventi la eventuale relazione alla corte dei conti perché la stessa procura della corte dei conti verifichi la necessità di aprire un procedimento per responsabilità di chi ha determinato il debito in questione.

Il presidente: mi chiede la parola il consigliere Brasiello.

Il consigliere Brasiello: buonasera a tutti i convenuti, io volevo approfittare sempre della presenza del segretario, se ci chiarisce in merito ad un'altra questione che riguarda i debiti fuori bilancio, i debiti che verranno presentati questa sera non sono corredati del parere dei revisori dei conti, risulta che in realtà non è obbligatorio questo parere. Però volevo sapere se ci sono delle indicazioni statutarie in merito ad esso. Grazie

Il presidente: la parola al segretario generale

Il Segretario generale: come lei ha detto non è obbligatorio il parere, se non sia previsto da statuto o da regolamento.

Il presidente: grazie al segretario generale, mi chiedeva la parola, il sindaco, per una comunicazione.

Il sindaco: buonasera a tutti, volevo comunicare al consiglio comunale in toto che ieri sono stato al consorzio di imprese Fractalabor, questo perché io nel mese scorso ho fatto un'adesione al consorzio da parte del comune di Grumo Nevano, ieri abbiamo tenuto un'assemblea dei consorziati, è l'assemblea insieme al comitato di gestione ha accettato la richiesta del sindaco di Grumo Nevano ad aderire a questo consorzio., Questo mi è bastato per sollecitare l'intervento di alcune imprese di Grumo Nevano. Le quali mi fecero una richiesta affinché il comune di Grumo Nevano le potesse rappresentare, quindi per il comune di Grumo Nevano non c'è posto ma c'è sicuramente partecipazione, e con questo cercheremo di rappresentare per quando possibile queste imprese, ma soprattutto per non far soffrire ancora di più il territorio. Quindi una cosa è stare dentro e controllare i processi, altra cosa è stare fuori al 100%. La seconda comunicazione, e che ieri finalmente abbiamo avuto il parere da parte della Usl positivi per dalla palestra comunale, quindi tutto l'iter è stato terminato ieri e possiamo fissare un giorno per la inaugurazione. Penso nei primi dieci giorni di marzo ci sarà questa inaugurazione.

Il presidente: ci sono altre comunicazioni? Mi chiede la parola il consigliere Brasiello.

Il consigliere Brasiello: io questa sera volevo parlare un attimo di un qualcosa che penso che sia di fondamentale importanza nel comune di Grumo Nevano, è un lavoro che si sta facendo in questi giorni, riguarda l'appalto del nuovo servizio d'igiene urbana. In questi quindici giorni da quando c'è stata, la prima commissione urbanistica è stato fatto un lavoro, che... si è incentrato in primo luogo a definire quelli che sono i costi, c'è stata una prima relazione è stata presentata con un costo a mio parere molto elevato. Frutto anche di qualche errore, questa mattina nella commissione è stato presentato una stima dei costi, una bozza del capitolato speciale d'appalto che prevede un costo poco più di 2 milioni di euro, per quanto riguarda questi lavori io ritengo che siano abbastanza equi rispetto a quello che è il tipo di servizio, che dovrebbe essere svolto dal Grumo Nevano. Il problema che io vorrei rappresentare in particolar modo all'amministrazione al sindaco.. un atto è che al di là di quelli che sono i numeri e di quelli che sono poi i costi, io ritengo che un'amministrazione debba dare delle linee di indirizzo e dare un'indicazione precisa di come vuole svolgere questo tipo di servizio, per cui il servizio di raccolta rifiuti non è un servizio fine a se stesso, noi vorremmo parlare di un piano dei rifiuti, dovremmo parlare di un piano industriale in particolare. Io ritengo che Grumo Nevano.. fortunatamente in questi anni abbia avuto la fortuna, la capacità, la forza di chi ha proposto cinque anni fa un servizio che ci ha

consentito di non avere tanti disagi, che ci sono stati in tutta la regione nell'anno 2008 ed in particolare a Napoli la situazione di criticità della regione Campania, è una situazione ancora pregnante. Quindi problemi ci stanno anche oggi, di fronte una situazione di questo tipo io ritengo che gli enti locali, nel caso specifico al comune di Grumo Nevano dovrebbero avere la forza, è la capacità di fare qualche passo in avanti, rispetto a cinque anni fa non c'era il servizio di raccolta differenziata, quindi rispetto a... cinque anni fa noi siamo rimasti allo stesso livello allora la scelta politica deve essere questa: che cosa si vuole fare, quindi si vuole continuare a fare un servizio di raccolta differenziata meccanicamente così come si sta facendo ora, o si vuole cercare di fare un passo, e cercare di andare oltre. A mio avviso credo che ci sono tutte le condizioni per poter puntare ad andare oltre, puntare ad andare oltre significa seguire quella che è la strada già seguita da alcuni comuni d'Italia i cosiddetti comuni virtuosi, ed è questo un discorso quello del ciclo integrale dei rifiuti, che si va a innescare nel piano generale. Io capisco e ovviamente apprezzo lo sforzo che sta facendo l'amministrazione per redigere un capitolato, è poter arrivare a dei numeri è poter dare una risposta, però vedo che manca totalmente l'idea di un piano strutturato, quindi l'idea di dover far partecipare i cittadini, per cui se non facciamo partecipare cittadini con la consapevolezza e con la forza questo piano resta solo sulla carta. In questi giorni si è lavorato nelle commissioni, ci sono anche dei cittadini che si stanno dando da fare, che vogliono partecipare attivamente alla risoluzione di alcuni problemi, e con questo dico l'invito che faccio all'amministrazione anche a costo di ritardare rispetto a quelli che sono i tempi, di riflettere bene per utilizzare questo tempo per mettere in atto un piano... ho chiesto dei dati al comandante della polizia municipale, attuale responsabile del servizio, non mi sono stati ancora dati e con questo non faccio una predica nel modo più assoluto.. però voglio mettere in evidenza una cosa: quei dati che io ho chiesto secondo me avrebbero dovuto darmeli subito. Nel mio programma elettorale ho asserito che Grumo poteva fare un salto in avanti, con la realizzazione di un impianto di compostaggio, qualche anno fa parlare di questi impianti venivano i brividi, oggi posso garantirvi che ci sono impianti che possono essere realizzati anche nei centri cittadini, io faccio sempre l'esempio della città di Praga, lì proprio nel centro della città c'è addirittura un Termovalorizzatore, per cercare di ottimizzare il sistema di raccolta, Io in modo estremo direi di cambiare alcune modalità di raccolta dei rifiuti.. io per esempio toglierei le campane di vetro dalle strade, ridurrei la raccolta della plastica, e dell'indifferenziato ed in un unica parola bisogna passare a un sistema di premiazione. Queste poche cose che io ho detto non sono cose teoriche, e quando si parla del concetto di rifiuti zero, non è pura teoria. In alcuni paesi è applicata questa situazione, io credo che sia un'occasione da non perdere, e credo che solo in questa direzione si riuscirà a dire che in questo modo riusciremo ad abbassare quella che è la Tarsu. E con questo mi fermo qui, poi penso che interverrà anche il consigliere Reccia per spiegare meglio.

Il presidente: la parola al consigliere Reccia.

Il consigliere Reccia: buona sera a tutti, e scusatemi per il ritardo io volevo sottolineare qualcosa che è stato già evidenziato nell'intervento dell'ingegner Brasiello, non per ripetere ma per rimarcare il fatto che per quanto riguarda l'opposizione di centro sinistra si sta lavorando compatti ed uniti per cercare di dare un contributo in termini di controllo e di trasparenza, è di partecipazione all'interno delle commissioni e all'interno del consiglio comunale, devo dire che per quanto riguarda la questione dell'appalto dei rifiuti si sta facendo un grande sforzo, c'è stata la partecipazione nella commissione anche da parte di consiglieri di maggioranza che avevano diritto di intervento non essendo capogruppo all'interno del consiglio comunale, e questo evidenzia una volontà di partecipazione di sviluppo importante devo però tuttavia contestare all'amministrazione ancora una volta un ritardo.. un ritardo nel mettere a gara quella che è la redazione della bozza del capitolato d'appalto, questo ritardo ha comportato nel corso di questa settimana una sorta di corsa per poter redigere questo capitolato in qualche frangente mi è sembrato che questa corsa volevano accelerarla, questo è un appalto che andrà a incidere su quella che è la tassa pagata dai cittadini Grumesi... qual è la contestazione che io faccio l'amministrazione; è la stessa che faceva il consigliere Brasiello, e cioè noi ci siamo trovati in commissione a fare delle domande sulle quali la prima bozza di capitolato, da € 3.300.000, passava a ad una cifra di € 2.100.000, facendo cosa: evitare di presentare una bozza che non fosse altro che una mera operazione matematica di quelle che erano le costi, senza nessuna idea di quello che erano i costi e senza nessuna idea di quello che doveva essere l'obiettivo di quello che si voleva raggiungere, ed ecco il perché io in commissione mi trovo a verbalizzare quella che era la volontà, per verificare la volontà di creare un impianto di compostaggio, volevamo razionalizzare e ottimizzare la raccolta per diminuire le spese in termini di attrezzature da questa, non ultima insieme al consigliere Gervasio abbiamo chiesto se era possibile per abbattere i costi del carburante dei nostri mezzi perché questo influisce del 40 o 50%. Potevamo utilizzare mezzi a metano, così facevamo una chiara scelta in termini di eco sostenibilità. Con questo l'amministrazione oltre a chiedere una relazione al comandante dei vigili, e alla responsabile del procedimento, potevano dare una indicazione diversa.. noi ci troviamo con la relazione del comandante dei vigili urbani il quale dice: in riferimento alle richieste del consigliere Reccia di abbattere l'elevato costo dello smaltimento della frazione organica, con la previsione di impianti di compostaggio si osserva che tale ipotesi pur praticabile necessita di un atto di indirizzo dell'amministrazione comunale, che potrà inserire tale progetto nell'ambito di un piano complesso di gestione della raccolta differenziata e quindi anche il comandante dei vigili vi sprona alla raccolta differenziata quindi lui dice sarebbe anche possibile basta che l'amministrazione faccia una chiara scelta.. con questo dico a fare un passo in più per distinguersi. Ecco cosa io chiedo l'amministrazione comunale in tempi di dissesto finanziario, quindi io dicevo invece di stare qui a formulare delle ipotesi, andare avanti. Quindi chiudo questo breve intervento ringraziando gli assessori che fino ad adesso mi hanno dato risposta a quelle che erano le richieste che avevano verbalizzato già nel lontano novembre

2011, e che sono stato costretto a verbalizzare, e a presentare l'ultimo consiglio comunale, ad ogni caso su quattro richieste formulate io ho avuto risposta solo a due. Questa dimostrazione dell'inagibilità politica e poi si crea all'interno del consiglio comunale perché non avendo delle disposte io, non posso nemmeno formulare altri quesiti, o da eventuali interrogazioni che si vogliono presentare. Grazie

Il presidente: ringrazio il consigliere Reccia. La parola al consigliere Landolfo

Il consigliere Landolfo: buona sera a tutti, io volevo semplicemente dire cerchiamo di ridurre i costi, però con questo vedo che nessuno è attento a quelle che sono le fasce deboli, ci sono persone che vivono con € 400 il mese, devono pagare le bollette della luce, l'acqua, gas, pagare il canone dell'affitto. Praticamente devono fare i salti mortali per arrivare a fine mese, cercano di aggrapparsi al bonus elettrico, a qualche sussidio, e quei pochi che lo prendono non fanno altro che discriminare quelli che non lo prendono. Io penso che in quest'amministrazione nessuno si sta occupando di queste fasce deboli, io credo che queste fasce deboli devono avere la possibilità di poter risparmiare sulla Tarsu. Parliamo del disoccupato con moglie e figli, parliamo dei pensionati al minimo, parliamo dei meno abbienti, questi cittadini vivono Grumo Nevano.. è purtroppo sopravvivono a Grumo Nevano, e a questi dobbiamo darci questa possibilità e fare tutto il possibile per accontentarli, che poi non sarà possibile per lo meno ci abbiamo provato ammesso la buona volontà. Grazie

Il presidente: ringrazio il consigliere Landolfo. La parola al consigliere Cristiano

il consigliere Cristiano: io volevo un attimino a fare un poco di chiarezza altrimenti cittadini non capiscono, il capitolato che noi stiamo prendendo in esame in questi giorni, dove noi già abbiamo fatto il possibile per abbassarlo, e già lo abbiamo abbassato rispetto al vecchio, riguarda soltanto lo spazzamento e la raccolta..non c'entra niente il compostaggio e altro, noi abbiamo già dato una proroga alla ditta, poi per quanto riguarda l'intervento del consigliere Reccia passare dalla Tarsu alla Tia non è una cosa che la possiamo fare noi in quanto dipende dalla provincia. È poi un'altra cosa volevo dire, per quanto riguarda l'abbassamento dei costi, quella è una cosa che dobbiamo fare dopo per quanto riguarda le convenzioni, in quanto qualcuno prima di noi ha permesso che venga smaltito l'umido alla cifra di € 190 a tonnellata, quando il costo medio dalle nostre parti è di circa 120 euro a tonnellata, massimo 140. Provvederemo ad incidere anche su queste cose per abbassare i costi. Grazie

il presidente: grazie al consigliere Cristiano, ci sono altri interventi? La parola al sindaco dottor Grimaldi.

Il sindaco: per non ripetere i concetti, già ribaditi del consigliere Umberto, cerchiamo di impegnarci, cerchiamo di arrivare a questi abbassamenti dei costi, noi certamente parliamo di una cosa che non sappiamo se magari per l'anno prossimo il comune di Grumo Nevano non riesce a gestire. Può darsi che stiamo facendo tutto questo lavoro poi viene la provincia e dice che non va bene, anche in alcune decisioni quindi dobbiamo essere cauti, i piani di compostaggio.. anche noi ci abbiamo pensato, abbiamo fatto già degli incontri con il comune di Casandrino, di Sant'Antimo, di Arzano, per trovare un'area comune e cercare di fare un piano di compostaggio ad un certo livello di qualità, quindi ci stiamo muovendo in questa direzione, l'assessore Chiacchio è andato già a due riunioni per questa motivazione, è chiaro che non sono cose che si fanno in 20 o 30 giorni, per quanto riguarda invece il consigliere Reccia, loro pensano al controllo e alla trasparenza, anche noi facciamo il controllo alla trasparenza. Per me un risparmio anche di € 1000 rispetto alle passate amministrazioni sarà successo, a parità ovviamente di servizio. Ci sarà la partecipazione dei cittadini bene noi siamo contenti, per quanto invece riguarda il consigliere Landolfo, io penso che lui non si è fermato sulla parte tecnica ma si è fermato alla parte dei meno abbienti, dei più deboli, ed ha lanciato un grido di allarme che secondo me dobbiamo tenerne conto, perché lui ha contatto un po' di più con queste fasce deboli.. lui si rende conto sicuramente di questa questione, noi cerchiamo di stare vicino a queste persone. Devi sapere che noi abbiamo fatto una tantum come assistenza famiglie, che non devono essere possessori di casa e non devono essere possessori di auto, quindi è stranamente non riusciamo a dare questo contributo, perché chi è proprietario di casa, chi è proprietario di auto e non riusciamo a dare questo contributo già a Natale scorso. Quindi dobbiamo trovare queste persone, e su questo tu ci vuoi dare sicuramente una mano. Quindi più trasparenza di questa cosa possiamo fare, ho terminato

Il presidente: grazie al sindaco, la parola al consigliere Brasiello per una breve replica

Il consigliere Brasiello: la replica sarà brevissima, io rispetto ovviamente le parole del sindaco.. e proprio questo atteggiamento che alla fine non porterà niente, se noi aspettiamo quello che fa la provincia di Napoli, se noi aspettiamo di fare 100.000 abitanti, sono quelle classiche situazioni che alla fine si aspetta si aspetta e non succede niente, grazie

Il Presidente: ringrazio il consigliere Brasiello, la parola al consigliere Reccia per una breve replica

Il consigliere Reccia: brevemente, per dire.. semplicemente questo nessuno ha detto ai cittadini che il capitolato di appalto è stato già redatto. Ho detto.. che siamo in commissione e lavoriamo attivamente, sia la maggioranza sia la opposizione per rivedere quella che era la prima bozza, quando vi dico che dobbiamo fare un salto di qualità a essere migliori, essere più intraprendenti. Quando sei anni fa è stata fatta la gara di appalto sulla raccolta differenziata, lungi da me dare un demerito a qualche amministrazione passata, mentre tutti camminavano qualcuno ha pensato di volare, mentre tutti pensavano di andare in mare con una barca sopra l'acqua, qualcun altro ha pensato di andare sott'acqua. Io vedo che in un periodo di dissesto finanziario, in un momento in cui vi è una difficoltà per tutte le cose che diceva il consigliere Landolfo, per le stesse cose che diceva il sindaco... riusciamo, noi a pensare qualcosa di migliore, di andare al di là di quello che è un calcolo matematico, per fare in modo che a Grumo Nevano si razionalizzi il conto dell'importo, si riesce a fare una politica va al di là di quelli che sono i conti matematici. Per cercare di eguagliare quelli che sono i comuni migliori, a rifiuti zero.. questo è quello che cerco di esprimere da molto tempo, e questo è quello che

ho cercato di esprimere anche questa sera. Grazie

Il presidente: la parola al sindaco

Il sindaco: io avevo invitato Giuseppe Landolfo ad essere presente in queste discussioni, questa mattina pensavo che sarebbe venuto, non è venuto a questa riunione, quindi lo invito pubblicamente a venire a questa riunione, perché ha la possibilità di fare da cassa di risonanza al lavoro negativo o positivo che tutta l'amministrazione.. tutto il consiglio comunale sta facendo per la città, quindi un invito personale. Quando vuole venire sei bene accetto come tutti gli altri cittadini. Grazie

Il presidente: ringrazio il sindaco, io volevo dire avendo questa brutta abitudine i trascrivere i passaggi dei consiglieri, va dato atto che l'argomento che stiamo discutendo e in fase di costruzione, è vero anche che i consiglieri stanno partecipando tutti con grande passione, quindi questo è un argomento che rispetto al quale tutti possono dare il loro contributo, c'è sicuramente un elemento ancora determinante, che è il tempo.... Ci sono altri interventi? Una comunicazione dell'assessore Chiacchio.

L'assessore Chiacchio: buona sera a tutti voglio rifarmi un po' all'intervento che ha fatto il consigliere Reccia, che a quello che ha fatto l'ingegnere Brasiello, questa amministrazione sta guardando già avanti e sta lavorando su argomenti che logicamente hanno un valore, ci sono dei parametri e dei criteri che in questo momento noi non riusciamo a superare, faccio un esempio.. sapete tutti che ci sono 100 milioni di euro messi a disposizione per gli impianti di biomassa, noi su incarico del sindaco abbiamo fatto un incontro con la seconda facoltà di Napoli ingegneria, dobbiamo fare una riunione con gli altri sindaci, purtroppo con il patto di stabilità noi non possiamo partecipare a questi incontri. Il problema è che i numeri sono tutto, la politica si basa sulle chiacchiere, però i fatti si fanno con i numeri e siccome un comune, la provincia la regione e sono macchine e che di solito fanno solo debiti, quindi questo cosa comporta, che certe assistenze che noi chiediamo per i cittadini, difficile farle perché non è che noi non lo vogliamo fare, non ce lo permette la regione, perché il presidente Caldoro ha fatto un taglio micidiale. Anche lui a sua volta è stato costretto dalla politica nazionale, noi lavoriamo solo nelle nostre possibilità, su quello che abbiamo a disposizione. Noi purtroppo con lo strumento del patto di stabilità non possiamo fare altro. Perché parliamo di 100.000 abitanti, perché l'impianto minimo parte da 5000 kWh, che copre i 100.000 abitanti, in meno di quello non si può fare perché l'impianto non avrebbe nessuna resa, quindi il minimo copre un consumo energetico di circa 100.000 abitanti, siccome noi abbiamo parlato con il professore della seconda facoltà di ingegneria in futuro daranno spiegazioni su questo e cercheremo di impiantare questo servizio in collaborazione con gli altri comuni. Noi su questo stiamo lavorando, sicuramente si può migliorare, però parliamo di fatti e non di utopie. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Bilancio.

Il consigliere Bilancio: buona sera a tutti, ringrazio l'assessore per la comunicazione, e a quel proposito premesso che il tema è diventato quello della nettezza urbana, ed io mi dissocio un poco da quello che sono stati gli interventi di chi mi ha preceduto. Penso che Grumo Nevano si è sempre distinto in questo caso, e siamo stati sempre orgogliosi, poi qualche piccolo passo lo abbiamo fatto con i Molok, che pure hanno contribuito ad eliminare un problema qual è quello dell'umido, se poi è previsto la raccolta della spazzatura la domenica mattina, e qualche altra cosuccia io direi che già va bene così, però nello spirito collaborativo questa sera e credo che questo sia già stato fatto per il nuovo impianto che ci sta prendendo in considerazione di fare eventualmente ci possono essere finanziamenti, la localizzazione... l'avete individuata? E molti consiglieri della maggioranza potranno ricordare che abbiamo con il comune di Grumo Nevano la proprietà di 10.000 m di terra Casandrino, e con Casandrino era già stato avviato il discorso, che c'era già questa intesa che Grumo Nevano metteva il terreno e i finanziamenti potevano essere reperiti, voglio dire l'opera era già a buon punto grazie

Il presidente: grazie alla dottoressa Fiorella Bilancio, la parola al sindaco

Il sindaco: volevo dire che con questi comuni stiamo facendo una discussione, con il comune di Casandrino, il comune di Sant'Antimo, ed anche Arzano, quindi stiamo continuando il discorso che era già stato iniziato

Il presidente: grazie al sindaco, la parola al consigliere Brasiello

Il consigliere Brasiello: sarò molto breve, ho ascoltato con attenzione la comunicazione dell'assessore Chiacchio, ed è un punto di vista, quando voi parlate di un impianto di 100.000 abitanti, voi parlate di un impianto di biogas, io invece parlavo di impianto di compostaggio, che si può fare anche su un piccolo appezzamento di terra di 5000 m² per trasformare l'umido di Grumo Nevano, quindi sono due cose diverse, sono punti di vista per come io conosco la storia è di quello che è successo in Campania io non credo nei consorzi nell'aggregazione, perché sono sempre stati dei fallimenti. Il mio punto di vista in questo settore è quello di contare sulle mie proprie forze, l'ideale sarebbe quello di essere autosufficienti facendo degli impianti su misura per quella che è la mia necessità, e magari cercando di avere anche una redditività, io parlavo anche di altro tipo di impianti biocelle è come se fosse una fabbrichetta, l'esperienza fatta precedentemente dal sindaco Bilancio era una sperimentazione, io vorrei che Grumo Nevano diventasse un paese normale nulla di più.

Il presidente: ringrazio il consigliere Brasiello, la parola al consigliere Roberto Marino.

Il consigliere Roberto Marino: buona sera a tutti, io dall'intervento del sindaco ho colto un passaggio molto importante, che potrebbe far sì che l'ente vada incontro a un risparmio, il sindaco parlava di professionisti del contributo, allora noi esortiamo a cavalcare quest'argomento e a fare in modo che chi veramente per dignità.. e sicuramente ci sono dei furbi e noi speriamo che l'amministrazione possa perseguirli, con ciò dico che l'analisi che

faceva consigliere Landolfo era ben fatta. E mi auguro che questi provvedimenti mettano in pratica, è non rimangano solo parola per fare spettacolo e quant'altro, fatto questo passaggio certamente va detto che i balletti che abbiamo assistito in questi giorni circa le bozze di regolamento.. qualcuno se cortesemente anche in separata sede avrà la bontà di spiegarmi come possibile scendere da tre milione € 400.000...a. 2 milioni di euro. Dico solo che quest'amministrazione, e non nego l'impegno.. ma di fatti concreti non ne vedo ancora io vedo una mera spicciolata e clientelare politica, ed in barba alle più elementari norme, certe cose si devono dire per onestà, io credo che anche se la mia nave si può dare fastidio a qualcuno sono cose reali.. questa amministrazione ancora una fase di rodaggio e deve appianare ancora delle dinamiche interne a se stessa. Sicuramente un dato è chiaro, che al momento non si riesce a trovare la quadra, mi appello all'autorevolezza del sindaco affinché lei non si renda complice di cose.. tipo primavera ecc. ecc. grazie

Presidente: ringrazio il consigliere Roberto Marino. Molto brevemente vorrei chiudere la fase delle comunicazioni e chiedere se possiamo votare un 10 minuti di sospensione.

Il presidente: la seduta sospesa per 10 minuti.

Il presidente: la seduta è aperta, prego il segretario di procedere con l'appello. All'appello nominale risultano presenti 14. Il numero legale c'è quindi passiamo all'approvazione del verbale della seduta precedente,

Il presidente: siccome il consigliere Marino si è allontanato nomino scrutatore il consigliere Landolfo, quindi propongo di approvare il verbale della precedente seduta tenutasi in data 10 febbraio 2012 contenente gli atti dal numero uno al numero cinque. Si vota per l'approvazione del verbale della seduta precedente... favorevoli..12.. contrari..1.. astenuti..1.. il verbale della seduta precedente approvato.

Verbale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Presidente del Consiglio comunale

Approvazione verbale della seduta precedente.

Visto il verbale della seduta del Consiglio comunale tenuta in data 10 febbraio 2012, contenente gli atti dal n. 1 al n. 5;

Visto l'art. 48 del regolamento del Consiglio comunale;

Ritenuto di dover provvedere in merito:

PROPONE

di approvare il verbale della precedente seduta del Consiglio comunale tenuta in data 10 febbraio 2012, contenente gli atti dal n. 1 al n. 5.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addi 24.02.2012

Il capo settore istruttore

dott. Amedeo Rocco



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to dott. Gaetano Liguori

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco

PER COPIA CONFORME: 07/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Amedeo Rocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 07/03/2012.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/03/2012

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco